



**COMITATO PARI OPPORTUNITA’  
DELL’ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SIENA  
STATUTO**

**1. Costituzione**

In applicazione della normativa nazionale ed europea al fine di:

- promuovere le politiche di pari opportunità nell’accesso, nella formazione e qualificazione professionale;
- prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione e ogni ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l’uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense;
- sovrintendere e vigilare sulla corretta e concreta applicazione dei principi e delle disposizioni di cui alla Legge 247/2012, che ha espressamente introdotto nell’ordinamento forense il principio della rappresentanza, della parità di genere e della non discriminazione e ha individuato tra i compiti e le prerogative del COA – anche in funzione del ruolo sociale dell’Avvocatura - quello di garantire l’attuazione, nella professione forense e nella società, degli artt. 3 e 51 della Carta costituzionale;

ai sensi del 4° c. art. 25 L. 247/2012: “Presso ogni consiglio dell’ordine è costituito il comitato pari opportunità degli avvocati”, quale soggetto necessario (e permanente) dell’Ordine circondariale forense.

Il Comitato ha propria sede presso il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati

**2. Composizione e Durata**

**2.1** Il Comitato è formato da n. 09 componenti, tutti/e elette/i dalle/gli iscritte/i all’Albo degli Avvocati di Siena e dura in carica un quadriennio e scade il 31 dicembre del quarto anno. Il Comitato uscente resta in carica per il disbrigo degli affari correnti fino all’insediamento del nuovo Comitato.

**2.2** Le elezioni sono disciplinate dal Regolamento individuato come allegato A) approvato da parte del Consiglio dell’Ordine, in attuazione dell’art. 25 4°c. L.

247/2012 e copia dello stesso verrà resa pubblica e comunicata a tutte/i le/gli iscritte/i.

**2.3** La composizione del Comitato viene determinata unicamente su base elettiva e, in ossequio all'articolo 51 della Costituzione, il riparto dei componenti da eleggere è effettuato in base a criteri che assicurino l'equilibrio tra i generi.

La carica di componente del Comitato Pari Opportunità è incompatibile con quella di consigliere dell'Ordine Circondariale e di componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

**2.4** Al suo interno il Comitato elegge la/il Presidente, la/il Vice Presidente e la/il Segretario/o con funzioni di tesoriere.

### **3. Funzioni**

**3.1** La funzione del Comitato è quella di promuovere ed incentivare, anche tramite il Consiglio dell'Ordine, qualsiasi attività volta ad assicurare una reale parità nell'esercizio della professione forense tra tutte/e le/gli iscritte/i agli albi e registri dell'Ordine degli Avvocati e rimuovere ogni comportamento discriminatorio in relazione all'esercizio della professione e al ruolo sociale dell'avvocatura.

**3.2** A tal fine il Comitato svolge esemplificativamente i seguenti compiti:

- a) attività di ricerca, analisi e monitoraggio della situazione delle/degli avvocate/i e delle/dei praticanti operanti in condizioni soggettive od oggettive di disparità nell'ambito istituzionale di pertinenza dell'Ordine degli Avvocati;
- b) diffonde le informazioni sulle iniziative intraprese;
- c) elabora proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità per tutte/i anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale;
- d) propone al Consiglio dell'Ordine iniziative previste dalle leggi vigenti;
- e) elabora e propone codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi al principio di parità ed individuare manifestazioni di discriminazioni anche indirette;
- f) promuove iniziative e confronti tra le/ gli Avvocate/i e le/i Praticanti e le/gli operatrici/ori del diritto sulle pari opportunità;
- g) promuove attività ed iniziative volte a rimuovere ogni discriminazione ed ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza di uomini e donne nell'esercizio della professione, coordinando le proprie iniziative con organismi analoghi operanti a livello istituzionale e /o territoriale;

- h) richiede l'inserimento nella formazione professionale di moduli atti a diffondere e valorizzare le differenze di genere e il diritto antidiscriminatorio;
- i) individua forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale delle/degli avvocate/i e delle/dei praticanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale.
- j) verifica le difficoltà relative all'esercizio della genitorialità nello svolgimento della professione, con particolare attenzione a quelle segnalate dalle avvocate nel momento della maternità, sviluppando ed incentivando una politica della conciliazione famiglia-lavoro, tenuto conto del contributo dell'occupazione femminile alla crescita complessiva del mercato del lavoro;
- k) individua azioni di sostegno volte a promuovere la crescita professionale delle avvocate e la formazione di una cultura di rappresentanza femminile negli organismi istituzionali ed associativi, anche tramite l'attuazione di riforma delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale;
- l) promuove l'inserimento nella formazione professionale di moduli atti a diffondere e sensibilizzare in ordine alle differenze di genere e a ogni fattore di discriminazione;
- m) verifica la corretta attuazione e l'esito finale dei progetti elaborati dal Consiglio dell'Ordine.

**3.3** Il Comitato cura di compiere direttamente, anche attraverso pareri consultivi espressi al Consiglio dell'Ordine e/o alle sue Commissioni, ogni attività utile a favorire e diffondere la cultura della parità e dell'uguaglianza anche rappresentativa in attuazione dei principi di cui alla legge 247/2012, a valorizzare le differenze, prevenire e contrastare comportamenti discriminatori.

**3.4** Per la realizzazione degli scopi prefissati il Comitato collabora con gli altri Comitati PO interregionali, nazionali e sovranazionali, anche partecipando a Reti già costituite e/o costituendone di nuove, nel rispetto dell'autonomia e delle competenze istituzionali dei singoli Comitati. Interloquisce con i Comitati di altri Ordini Professionali, di Enti locali, di Università, con le Consigliere di Parità e con tutti gli organismi pubblici e privati di parità.

**3.5** Il Comitato può istituire e promuovere la costituzione, anche in ambito della rete territoriale qualora ne facesse parte, con propria delibera, uno "sportello" volto

a fornire, gratuitamente, agli iscritti agli Albi e al Registro dei Praticanti informazioni e orientamenti in materia di pari opportunità e tutela antidiscriminatoria.

#### **4. Funzioni della/del Presidente e della/del Segretaria/o.**

La/il **Presidente**:

- rappresenta il Comitato;
- convoca e presiede il Comitato, con cadenza almeno mensile, ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo delle/i componenti;
- stila l'ordine del giorno della riunione sulla scorta degli argomenti anche individuati e/o proposti da singoli componenti;

La/il **Vice Presidente** sostituisce la/il Presidente in caso di suo impedimento con uguali poteri rappresentativi.

La/ il **Segretario/o**, con funzioni di tesoreria:

- redige il verbale delle riunioni ed è responsabile delle esecuzioni delle delibere;
- In caso di impedimento le sue funzioni verranno svolte dalla/dal Componente più anziana/o ed esperta/o del Comitato per anzianità di iscrizione all'Albo;

**4.1** L'attività del Comitato viene svolta fruendo degli Uffici e dei collaboratori del Consiglio dell'Ordine per le usuali attività di Segreteria.

#### **5. Organizzazione interna del Comitato**

**5.1** Il Comitato è convocato dalla/dal Presidente e si riunisce- anche attraverso strumenti telematici- almeno una volta al mese. Può essere altresì convocato su richiesta motivata della maggioranza dei suoi componenti.

**5.2** Il Comitato è validamente costituito con potere deliberativo quando sono presenti la metà più uno dei suoi componenti.

**5.3** Delle riunioni, a cura della/del segretaria/o, viene redatto verbale in forma riassuntiva da pubblicarsi sul sito web del Consiglio, nella pagina dedicata alle attività del Comitato, o comunque con modalità tali da poter essere facilmente consultabile da ogni iscritta/o agli Albi e Registri.

La riunione è validamente costituita con la presenza- anche attraverso strumenti telematici- della maggioranza delle/i componenti.

**5.2** Le Delibere sono approvate con il voto della maggioranza semplice delle/dei partecipanti. Non sono ammesse deleghe e in caso di parità prevale il voto della/del Presidente.

#### **6. Decadenza, dimissioni e cessazione.**

**6.1** In caso di impedimento assoluto e permanente o di dimissioni di una/un componente, entro trenta giorni dall'evento, il Comitato delibera la sua sostituzione con la/il prima/o dei non eletti alle ultime elezioni.

**6.2** Ogni componente del Comitato decade: 1) in caso di cancellazione dagli Albi degli Avvocati, in caso di sospensione dall'esercizio professionale, in seguito all'applicazione di una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento; 2) per assenza ingiustificata, come tale accertata dal Comitato, almeno a tre riunioni consecutive del Comitato.

È causa di giustificazione, oltre alla malattia ed alla sottoposizione alle cure, anche l'assenza determinata e collegata all'assolvimento degli obblighi familiari per maternità/paternità, gravidanza, puerperio, allattamento e per lo svolgimento di attività di cura ed assistenza in ambito familiare.

La decadenza è dichiarata alla prima adunanza successiva all'accertamento dei suddetti presupposti, con delibera assunta con la maggioranza dei due terzi.

**6.3** L'intero Comitato decade e si procede a nuove elezioni da tenersi entro il termine di 60 giorni, se cessa, per qualsiasi motivo, dalla carica la metà delle/dei sue/suoi componenti.

## **7. Diritto di informazione**

**7.1** Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati assicura al Comitato informazioni preventive su argomenti di interesse dello stesso.

**7.2** Il Comitato può richiedere in qualsiasi momento al/alla Presidente del Consiglio dell'Ordine e agli organi istituzionali consultazioni e audizioni su materie e temi a tutela delle pari opportunità.

**7.3** Il Comitato può richiedere in qualsiasi momento alle competenti Autorità consultazioni ed audizioni su materie e temi a tutela delle pari opportunità, nonché informazioni preventive e acquisizione di documenti su materie coinvolgenti le sue funzioni.

## **8. Strumenti e risorse**

Per garantire al Comitato le risorse per lo svolgimento delle proprie funzioni il Consiglio dell'Ordine dispone:

- che i propri Uffici prestino la propria collaborazione, assegnando, ove possibile, un responsabile di Segreteria per tutti gli adempimenti richiesti dal Comitato;
- che le delibere del Comitato vengano pubblicate sul sito web, qualora il Comitato non abbia un proprio sito e, poste in esecuzione senza ritardo;

- che nel bilancio del Consiglio venga previsto un apposito capitolo di stanziamento di un fondo non inferiore ad € 5.000,00= e, comunque di entità congrua a garantire lo svolgimento della funzione riservata ai CPO e al conseguimento dei suoi scopi, come da mandato elettorale, con destinazione funzionale a promuovere azioni positive, iniziative, eventi, indagini e ricerche, con obbligo di rendicontazione e restituzione delle somme già erogate, qualora non vengano spese durante l'anno di riferimento;
- che qualsiasi risorsa e/o fondo di natura pubblica o privata di cui il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati risulti beneficiario su iniziative e progetti del Comitato Pari Opportunità sarà destinata con vincolo funzionale per la realizzazione degli stessi;
- quant'altro necessario per la corretta attività del Comitato.

### **9. Modifiche dello Statuto**

Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte dalla/dal Presidente del Comitato e da almeno due componenti dello stesso, previa formulazione per iscritto e preventiva comunicazione a tutti i componenti.

Le modifiche sono approvate dal Comitato con la maggioranza dei due terzi dei componenti.

### **10. Norme transitorie**

Il presente Statuto entra in vigore dalla data di approvazione dello stesso da parte del Comitato.

Approvato dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Siena con delibera del 6 dicembre 2022.

La Segretaria

Avv. Silvia Pellegrini

La Presidente

Avv. Rossella De Franco

Allegato:

a) Regolamento elettorale